

l'ostensione del

la sicurezza, il primo cittadino davanti alla città si sta tempo» ed è «orquesto «evento anche perché segnano l'identità di Torino c'è sede della Sin-

durerà 67 giorni lunghe della città sarà nella visita esco, domenica giugno. Prima di averà il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, giorno in Stato inaugurare del Libro.

go Barberis rifatto carbonio 14 "lenzuolo"

re sono alte. «La una folla enorme il primo cittadino sarà a Barcellona Expo - To. rivato a parlare ni di presenze: enotazioni, per proprio al livello do di questore di oltre il milione di recuperate Ostensione en- Per monsignor grande entusiasmo un po' di preoccupazione di bisogno di pegno, perché che questo è un simo nel quale rare per dare enza e fraterni-

o della sicurezza terrorismo interto agitato più



I FEDELI
Alcuni fedeli in attesa del Papa in occasione dell'ultima Ostensione

volte nelle ultime settimane. Ma per gli organizzatori non sembra essere motivo di preoccupazione: la Prefettura ha rafforzato i controlli e la vigilanza. E i pellegrini in arrivo ai Giardini Reali passeranno i controlli

della polizia, sotto 8 varchi metal detector. «Ma il pellegrinaggio - fanno notare gli organizzatori - è di per sé un messaggio di pace. Un dire: «Non ho paura». La Sindone si intersecherà anche con l'Expo di Milano: «È a

meno di un'ora da Torino». ha ricordato Fassino. Da qui l'attesa di un flusso imponente di visitatori, attratti anche dalle mostre: quella dell'"Autoritratto" di Leonardo, in esposizione a Palazzo Madama dal 24 apr-

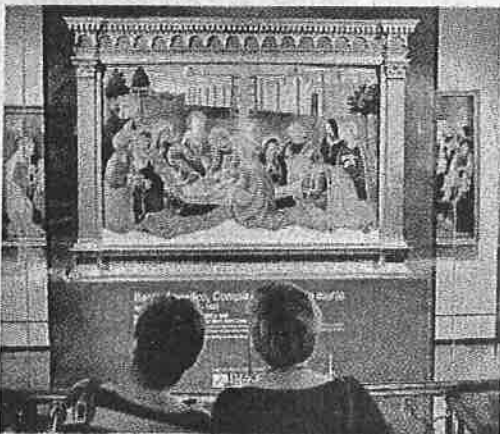
le, ma anche quella del "Cristo morto" di Beato Angelico, oltre a concerti di musica sacra.

Il sindaco ha anche spiegato che per la Sindone «la città è mobilitata con tutte le sue strutture: uno sforzo organizzativo che coinvolgerà oltre 4 mila 600 volontari (un numero visto prima, ndr) per gestire il flusso dei visitatori e assistere i pellegrini».

Intanto torna alla ribalta la questione delle indagini scientifiche sul Telo: il sindone Bruno Barberis, in un'intervista a Famiglia Cristiana, ha spiegato che si rifaccia l'esperienza del 1988 con il carbonio 14, quello che datò il Lino in epoca medievale e non negli anni del Cristo. «Bisognerebbe ripetere quell'esame - ha affermato - effettuando una serie di microprelievi su zone diverse del telo. Fu sbagliato il luogo di campionamento del tessuto: una zona bagnata forse per un incendio del 1432. La Sindone non è infatti omogenea dal punto di vista del tessuto».

L'EVENTO

Il "Compianto sul Cristo Morto" di Beato Angelico inaugurata ieri la mostra al Museo Diocesano



INAUGURAZIONE ieri sera al Seminario Metropolitano dell'esposizione del "Compianto sul Cristo morto" di Beato Angelico, aperta da oggi, e per la durata dell'Ostensione, al Museo Diocesano. Dopo l'affollata conferenza di monsignor Timothy Verdon, direttore a Firenze dell'Ufficio Diocesano dell'Arte Sacra, la visita alla cripta del Duomo, per ammirare la tempera, prestata dal fiorentino Museo San Marco, che raffigura il momento in cui Gesù sta per essere avvolto dal sacro lino. L'opera, restaurata e portata a Torino per iniziativa della Consulta con l'Associazione Sant'Anselmo, è visibile tutti i giorni 9-18.30, www.museodiocesantorino.it, 011/4400155. (m.pa.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DI RESTAURO DELLE CHIESE RETTE DA ASSOCIAZIONI CHE LAVORANO PER I POVERI NELL'AREA DI VIA GARIBALDI

al vescovo: "Niente soldi per la visita del Papa"

lla chiesa, nata 52 anni fa della Compagnia, oggi retta dal vescovo Sant'Egidio - cui opera un'Associazione particolarmente attiva, e la chiesa di via Garibaldi, dedicata ai Santi Martiri. Saranno tutte inaugurate domenica al 24 giugno, guidate e sedate dalle Comunità e letture e letture. E ai pellegrini, il saluto di benedizione è un fatto sentito anche dal vescovo in un momento di grande impegno culturale. Poi il Papa Francesco non solo i cittadini



SANTI MARTIRI

La chiesa di via Garibaldi 25, retta dalla Comunità di Sant'Egidio, è tra quelle rivalutate dalla Compagnia

REDAZIONE 12/10/2015

za, con un impatto sull'intera regione». Prima, a margine dell'incontro, c'era stata la domanda al presidente di un finanziamento della Compagnia

Nosiglia aveva chiesto al SanPaolo di finanziare almeno la messa in piazza Vittorio

gnia, in particolare per la messa in piazza Vittorio. Nessuna polemica, solo un distinguo che ha fatto dire a Remmert: «Sono sicuro che il Papa sarebbe più contento del fatto che diamo un aiuto concreto a chi ha biso-

gno». Come dire, noi la visita non la finanziamo, non rientra nelle nostre prerogative. Allora il presidente: «Le tre chiese sono vicine all'area di Porta Palazzo, in cui operiamo da tempo con progetti rivolti ai soci. Con questa iniziativa intendiamo promuovere la stessa Compagnia, più nota per le visite che per le facciate barocche degli edifici religiosi». L'iniziativa presentata ieri si inserisce in un vasto piano di recupero delle parti della Compagnia di chiese delle 33 del centro storico, avviato nel 2000 con stanziamenti complessivi di 25 milioni di euro. Info edificisacri.com gniadisanpaolo.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA